

Roma, 06/05/2022

PROT. N. 46/DV/nm

Ai Presidenti AIC Convenzionate

Alle Società di Servizi Convenzionate

Ai Professionisti Convenzionati

e p.c. Agli Incaricati CAF

Circolare n. 46/2022

LORO SEDI

Oggetto: Bonus Mobili valide vecchie etichette energetiche

Carissimi,

L'art. 1 comma 37 della L. 234/2021 (legge di bilancio 2022) non ha soltanto prorogato alle spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 la detrazione IRPF prevista dall'art. 16 comma 2 del DL 4 giugno 2013 n. 63 (c.d. **bonus mobili**), ma ne ha anche in parte modificato la disciplina.

Oltre alla **riduzione** del **plafond** massimo di spese agevolate che dai 16.000 euro per le spese sostenute nel 2021 passa a 10.000 euro per le spese sostenute nel 2022 e a 5.000 euro per le spese sostenute nel 2023 o 2024 ed alla "consueta" norma che sposta di un anno la data di inizio degli interventi di recupero del patrimonio edilizio (per beneficiare del bonus mobili per le spese sostenute nell'anno 2022, gli interventi di recupero del patrimonio edilizio devono essere iniziati dal 1° gennaio 2021), sono state infatti modificate le indicazioni delle **etichette energetiche** che devono avere gli elettrodomestici acquistati per i quali si intende fruire del beneficio fiscale.

Con riguardo ai beni agevolabili con il bonus mobili, infatti, rientra l'acquisto di:

- mobili nuovi;
- per le spese sostenute fino al **2021**: grandi elettrodomestici nuovi di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica (nonché per i grandi elettrodomestici per i quali non è obbligatoria l'etichetta energetica);
- per le spese sostenute dal **2022**: grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, E per le lavatrici e lavasciugatrici e le lavastoviglie, F per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica.

L'acquisto è comunque agevolato per gli elettrodomestici privi di etichetta, a condizione che per essi non ne sia stato ancora previsto l'obbligo.

Come evidenziato nella risposta all'interrogazione parlamentare del 4 maggio 2022 n. 5-08007, con regolamento 2017/1369/Ue la Commissione europea stabilisce per alcuni elettrodomestici l'introduzione di un **nuovo sistema di etichette energetiche** che utilizza una nuova scala con lettere dalla A alla G (senza quindi le classi da A+ ad A+++), a partire dal 1° marzo 2021.

Ad oggi, tuttavia, il Ministero della transizione ecologica non ha ancora dato indicazioni in merito

all'applicazione del bonus mobili ed elettrodomestici in relazione al nuovo sistema di etichette energetiche.

Tirato in causa nel corso del Question time in commissione Finanze alla Camera, il Ministero della transizione ecologica ha fatto presente che “a seguito di approfondimenti condotti a livello tecnico con ENEA, è emerso che per gli apparecchi soggetti al Regolamento (UE) 2017/1369 (lavatrici, lavasciugatrici, lavastoviglie, frigoriferi e congelatori), non risulta possibile stabilire una **corrispondenza** fra la precedente scala di efficienza energetica da A+++ a D e la nuova scala che va dalla A a G. Quanto sopra è particolarmente vero se si intende individuare un'equivalenza che valga per tutte le tipologie di apparecchi interessati”.

Per tale ragione, ai fini della spettanza del bonus mobili per l'acquisto di elettrodomestici dal 1° gennaio 2022, il MITE ritiene siano applicabili i requisiti minimi di **classe energetica** previsti dall'art. 16 comma 2 del DL 63/2013 nella **versione ante** L. 234/2021.

La Direzione Nazionale resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento